

SOS Malnate OdV

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Redipuglia 12 21046 Malnate VA
Partita IVA	
Codice Fiscale	01299620128
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	869042
Numero di iscrizione al RUNTS	86721
Sezione di iscrizione al registro	a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	b
Attività diverse secondarie	sì

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	26.859	66.284
Totale immobilizzazioni immateriali	26.859	66.284
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	310.696	310.696
2) Impianti e macchinari	860	10.591
3) Attrezzature	20.509	14.465
4) Altri beni	82.358	124.151
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	414.423	459.903
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0

c) Altre imprese	100	100
Totale partecipazioni	100	100
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie	100	100
Totale immobilizzazioni (B)	441.382	526.287
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	50.013	60.253
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	50.013	60.253
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.329	38.537
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.793	2.867
Totale crediti verso utenti e clienti	33.122	41.404
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.175	1.275
Esigibili oltre l'esercizio successivo	156.629	134.074
Totale crediti verso enti pubblici	157.804	135.349
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	710	710
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	710	710
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.596	1.372

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	9.596	1.372
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.150
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	0	2.150
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.686	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	900	1.803
Totale crediti verso altri	3.586	1.803
Totale crediti	204.818	182.788
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	1.274.147	1.266.722
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.274.147	1.266.722
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	45.037	501.098
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	1.122	763
Totale disponibilità liquide	46.159	501.861
Totale attivo circolante (C)	1.575.137	2.011.624
D) Ratei e risconti attivi	30.370	40.484
TOTALE ATTIVO	2.046.889	2.578.395

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	58.767	58.767
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	899.817	1.375.248
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	958.584	1.434.015
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	238.972	237.601
2) Altre riserve	(2)	1
Totale patrimonio libero	238.970	237.602
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	991	1.371
Totale Patrimonio Netto	1.198.545	1.672.988
B) fondi per rischi e oneri:		

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	205.516	196.030
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.947	40.558
Esigibili oltre l'esercizio successivo	464.830	496.295
Totale debiti verso banche	496.777	536.853
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	81.503	118.368
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	81.503	118.368
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.111	7.776
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	7.111	7.776
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.997	11.016
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.997	11.016
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.191	17.464
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	21.191	17.464
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.168	8.892
Totale altri debiti	11.168	8.892

Totale debiti	631.747	700.369
E) Ratei e risconti passivi	11.081	9.008
TOTALE PASSIVO	2.046.889	2.578.395

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.285	3.330
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	437.948	300.327	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	181.213	168.555	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	1.266	7.563
3) Godimento beni di terzi	6.270	6.636	5) Proventi del 5 per mille	31.627	0
4) Personale	368.340	346.071	6) Contributi da soggetti privati	31.029	37.099
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	160.565	139.079
5) Ammortamenti	102.579	67.017	8) Contributi da enti pubblici	3.996	5.574
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	6.154	6.516			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	15.000	9) Proventi da contratti con enti pubblici	395.667	381.285
7) Oneri diversi di gestione	15.493	9.614	10) Altri ricavi, rendite e proventi	13.220	24.926
8) Rimanenze iniziali	60.253	81.344	11) Rimanenze finali	50.013	60.253
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(475.402)	(282.022)			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	702.848	719.058	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	690.668	659.109
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(25.744)	(59.949)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	315	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	26.572	7.807	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	81.000	80.400
4) Personale	54.818	40.798	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	2
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	81.705	48.605	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	81.000	80.402
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(705)	31.797
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	6.385	6.290	1) Proventi da raccolte fondi abituali	12.705	12.790
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	2.517	1.907	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	5.192	6.840
3) Altri oneri	0	3.900	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	8.902	12.097	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	17.897	19.630
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	8.995	7.533
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1.676	3.186	1) Da rapporti bancari	2	0
2) Su prestiti	22.578	3.822	2) Da altri investimenti finanziari	29.275	29.276
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	24.254	7.008	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	29.277	29.276
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	5.023	22.268
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	3	0			

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	3	0	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	817.712	786.768	Totale proventi e ricavi	818.842	788.417
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.130	1.649
			Imposte	139	278
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	991	1.371
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

SOS Malnate OdV è un'associazione riconosciuta costituita in data 28.01.1982 ed ha iniziato la propria attività in data 21.03.1983.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, l'assemblea dei soci di SOS Malnate OdV ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

Precedentemente iscritta al Registro del Volontariato della Lombardia foglio n.254 progressivo n. 1009/A sez. sanitaria con provvedimento n. 53404 del 22/02/1994 è trasmigrata nel nuovo Registro del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in data 07.11.2022 al n. 86721.

SOS Malnate OdV adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

- Consiglio di amministrazione formato da n. 9 membri (Presidente, Vicepresidente, Segretario, Amministratore e n. 5 Consiglieri)
- Direttore sanitario
- Direttore
- Responsabile corpo volontari
- Consiglio di disciplina formato da n. 3 membri
- Organo di controllo monocratico e Revisore legale dei conti

SOS Malnate OdV è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

SOS Malnate OdV persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, si prefigge di:

- trasportare malati e feriti con ambulanze e con automezzi speciali coniugando alta professionalità con una forte attenzione

alla persona

- fornire assistenza sanitaria per la sicurezza di eventi pubblici
- soccorrere le popolazioni colpite da calamità
- diffondere la cultura del primo soccorso effettuando corsi di formazione
- offrire collaborazione agli enti pubblici per la gestione di centri prelievi ematici e, più in generale, di servizi socioassistenziali sul territorio
- favorire la diffusione del volontariato, soprattutto quello giovanile e in ambito europeo, e del servizio civile

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità SOS Malnate OdV svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- Trasporti emergenza urgenza in convenzione con AREU - ANPAS
- Trasporti secondari effettuati con ambulanze e mezzi speciali
- Servizi di telesoccorso e telecompagnia per anziani e persone sole
- Corsi di primo soccorso e per utilizzo DAE
- Protezione Civile
- Promozione del volontariato, in particolare giovanile ed europeo

Lo spirito che spinge l'ente, il Consiglio, i dirigenti, i dipendenti ed i volontari a svolgere la propria attività è quella di essere una organizzazione di volontariato che opera nell'ambito della "Pubblica Assistenza".

Essere "Pubblica Assistenza" significa svolgere l'attività verso le persone più deboli ed in difficoltà a fianco di persone che condividono gli stessi nostri ideali in modo "pubblico", ossia rivolta a tutti quanti ne hanno bisogno, senza distinzione alcuna né di ceto, credo politico o religioso.

L'attività svolta è quella di "Assistenza", non di "Servizio". Infatti, il ruolo dell'associazione non si esaurisce in un mero accompagnamento della persona in difficoltà, ma di assisterla con piena disponibilità al fine di trasmettere il dovuto supporto e calore umano nel momento del bisogno. L'obiettivo è quello di trasmettere a tutti gli utenti, oltre le capacità e le conoscenze, anche l'attenzione alla persona e la solidarietà verso il prossimo

Tutti questi obiettivi si traducono nelle attività quotidiane che si traducono sia nel gestire il soccorso ad ammalati o feriti o nell'accompagnare persone non autosufficienti a visite e terapie, sia nella sensibilizzazione della cultura del volontariato quale elemento di disponibilità e gratuità.

Questa attività viene svolta in rete con le organizzazioni che operano sul territorio e con quelle che svolgono attività similare alla nostra che aderiscono alla rete associativa "A.N.P.A.S." di cui anche SOS Malnate fa parte.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

SOS Malnate OdV è iscritta nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del RUNTS al numero 86721 con decorrenza 07.11.2022.

SOS Malnate OdV applica il regime fiscale previsto dagli articoli 84 e 86 del D.Lgs.117/2017.

Sedi ed attività svolte

SOS Malnate OdV ha sede legale in Malnate (VA), via Redipuglia n. 12 e n. 3 sedi. Le sedi operative sono le seguenti:

- Malnate, via I Maggio n. 10 (porta n. 2): Ambulatorio – centro prelievi in convenzione con Bianalisi
- Malnate, via Settembrini n. 33/G: sede "Paolo Grizzetti" - sede destinata alle attività giovanili e che ospita i giovani europei che vengono ad effettuare servizio nel territorio del varesotto. È sede, inoltre, del magazzino della Protezione civile

- Malnate, via Redipuglia n. 12: nuova sede legale ed operativa

Di seguito si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti nel corso del 2024 in relazione all'oggetto sociale:

- **servizi in auto e ambulanza:** sono stati svolti complessivamente n. 4787 servizi, comprendenti servizi di urgenza ed emergenza 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, trasferimenti, dimissioni, ricoveri, visite ospedaliere con ambulanza, assistenza con ambulanza a manifestazioni sportive e fiere, trasporti disabili con automezzi speciali, trasporti prelievi ematici e campioni biologici, protezione civile
- **prelievi ematici:** grazie ad una nuova convenzione direttamente con Bianalisi (in essere dal 2019), nel 2024 sono stati compiuti n. 9874 prelievi
- **servizio di telecompagnia:** rimane attivo il servizio gratuito di telecompagnia per gli anziani che ne facciano richiesta (al momento conta n. 3 iscritti)
- **formazione:** SOS Malnate organizza corsi per addetti a Trasporto Sanitario, Sanitario Semplice e Soccorso Sanitario Extrao-spedaliero, secondo le direttive AREU LOMBARDIA e Anpas Lombardia. Il corso per aspiranti soccorritori è partito nel mese di ottobre con 15 iscritti, di cui 13 hanno concluso positivamente il percorso. Tutto il gruppo ha successivamente proseguito il percorso per acquisire la qualifica di Soccorritore Esecutore: il corso è tutt'ora in essere. Sono stati svolti corsi alla popolazione di disostruzione pediatrica, per l'abilitazione all'uso del defibrillatore e di primo soccorso specifici. Durante tutto il 2024 sono state formate n. 146 persone all'utilizzo dei DAE PAD (ovvero i defibrillatori pubblici che possiamo trovare in diversi luoghi all'interno delle nostre città). Di queste 13 hanno ricertificato, confermando l'abilitazione precedentemente acquisita. È stata, inoltre, completata la formazione di 21 carabinieri del comando provinciale di Varese sull'uso dei defibrillatori, un importante passo avanti nella preparazione per affrontare situazioni di emergenza cardiaca. A luglio è stato dato il via al primo corso di primo soccorso aperto alla cittadinanza svoltosi nella nuova sede di via Redipuglia: articolato in 4 serate, ha coinvolto ben 45 persone che hanno appreso nozioni generali circa i principali eventi medici acuti e traumatici, come contattare correttamente il NUE 112 e come attuare tempestivamente le manovre di rianimazione cardiopolmonare e disostruzione. Nel corso dell'anno, come avvenuto anche per lo scorso esercizio, sono stati organizzati corsi in collaborazione con le scuole dell'infanzia di Gurone, Malnate, Venegono superiore e Inferiore. Nel mese di marzo sono state formate n. 120 studenti di seconda media, in sinergia con le docenti e il Dirigente Scolastico. Ha preso, inoltre, vita la maxi-simulazione, nel mese di maggio, svoltasi presso il campo da basket delle scuole medie: la collaborazione fra SOS Malnate, Polizia Locale e il personale di AREU ha permesso agli studenti di vivere il mondo dei soccorsi e del NUE 112 interagendo con i professionisti che ogni giorno affrontano queste difficoltà. In ambito formativo interno, ha avuto molto successo il Campo Scuola ANPAS tenutosi presso la consorella SOS dei Laghi Travedona nel mese di settembre, che ha visto la partecipazione attiva di 18 volontari dell'associazione
- **protezione civile:** partecipazione alla campagna "Io non rischio" e sono allo studio interventi nelle scuole sul tema prevenzione. Il 20 maggio SOS Malnate è stata propulsore di un'iniziativa tenutasi presso l'istituto Nazario Sauro di Malnate per la "Giornata della sicurezza". Sono stati coinvolti gli operatori nel sistema 112 (Areu, Carabinieri, Vigili del Fuoco e Polizia di Stato) nonché la Guardia di Finanza, la Polizia Locale, l'ass. Naz. Carabinieri e la Protezione civile
- **promozione del volontariato giovanile ed europeo:** l'associazione promuove lo sviluppo del volontariato giovanile attraverso percorsi per avviamento al volontariato a partire dai 15 anni, servizio civile universale, leva civica lombarda, corpo europeo di solidarietà e alternanza scuola lavoro

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2024 il numero degli associati era pari a 243, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 229. Nel corso dell'esercizio in esame, le attività svolte da SOS Malnate OdV nei confronti dei propri associati sono state relative alla formazione specifica degli operatori.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di SOS Malnate OdV.

I soci ha diritto di:

- partecipare alla vita associativa nei modi previsti dallo Statuto e dai regolamenti associativi
- eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi
- chiedere la convocazione dell'Assemblea
- formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'associazione
- essere informati sull'attività associativa

I soci hanno il dovere di:

- rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi
- essere in regola con il versamento della quota associativa
- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'associazione
- impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'associazione

Lo Statuto prevede dettagliatamente la procedura per l'ammissione degli associati all'art. 6.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di SOS Malnate OdV nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si è tenuta n. 1 assemblea ordinarie degli associati (il 21.04.2024 per l'approvazione del bilancio).

L'Organo di Amministrazione si è, invece, riunito n. 10 volte ed ha emesso n. 69 delibere.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare SOS Malnate OdV nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

Gli stakeholder sono coloro che possono influenzare o sono influenzati dal conseguimento degli obiettivi di un'organizzazione. Sono i portatori di interesse e per quanto riguarda SOS Malnate possono essere suddivisi in due categorie che qui di seguito si riportano:

- stakeholder interni: volontari, dipendenti, collaboratori, servizio civile, corpo europeo, leva civica, Comune di Malnate, AREU, AAT 118, ASST dei Laghi, ATS Insubria, utenti servizi e donatori, CSV Insubria, Laboratorio analisi Bianalisi, ospedali, case di cura, ANPAS
- stakeholder esterni: Parrocchia società sportiva, associazioni locali, istituti scolastici, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Media, Fornitori, Regione Lombardia, Fondazioni, Cittadinanza, Comuni limitrofi

SOS Malnate fa parte della rete associativa "A.N.P.A.S." (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), una fra le più grandi associazioni laiche di volontariato in Italia.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, si è provveduto a:

valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;

rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;

includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;

comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice civile, si sono manifestate problematiche di comparabilità di alcune voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente e per tale ragione si è provveduto a riclassificare ed adattare le voci dell'esercizio precedente al fine di rendere omogenea la riclassificazione di tali voci e trasparente la lettura complessiva del bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce A1 "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da

ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo e sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e

crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono presenti poste di questo genere.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi

futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 26.859 (€ 66.284 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	339.362	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	273.078	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	66.284	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate	0	0

nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	46.859	46.859
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	7.434	0
Totale variazioni	(39.425)	0
Valore di fine esercizio		
Costo	339.362	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	312.503	312.503
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	26.859	0

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 414.423 (€ 459.903 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	320.800	200.132	129.056	599.995	1.249.983
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.104	189.541	114.591	475.844	790.080
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	310.696	10.591	14.465	82.358	459.903
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	10.879	6.794	17.673
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	75.756	75.756
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	9.731	4.835	48.587	(12.603)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(9.731)	6.044	(117.549)	(45.480)
Valore di fine esercizio					
Costo	320.800	200.132	139.935	531.033	1.191.900
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.104	199.272	119.426	448.675	777.477
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	310.696	860	20.509	82.358	414.423

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 100 (€ 100 nel precedente esercizio).

Rappresenta la partecipazione al Soccorso Assistenza Lombardia (SAL).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	100	100
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	100	100
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	100	100
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	100	100

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 50.013 (€ 60.253 nel precedente esercizio) e sono formate dai materiali di consumo utilizzati per l'attività dell'ente quali l'abbigliamento degli operatori, il materiale sanitario e il materiale per la pulizia dei mezzi di soccorso e trasporto.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 204.818 (€ 182.788 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	31.329	1.175	0	9.596		2.686	44.786
Quota scadente oltre l'esercizio	1.793	156.629	710	0		900	160.032
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.274.147 (€ 1.266.722 nel precedente esercizio). Sono formate da un deposito titoli presso BPER Banca per euro 1.088.537 e dal credito assicurativo TFR per euro 185.610.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 46.159 (€ 501.861 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 30.370 (€ 40.484 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	24.996	(6.069)	18.927
Risconti attivi	15.488	(4.045)	11.443
Totale ratei e risconti attivi	40.484	(10.114)	30.370

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.198.545 (€ 1.672.988 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	58.767	0		0		58.767
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.375.248	0		(475.431)		899.817
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	1.434.015	0		(475.431)		958.584
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	237.601	0		1.371		238.972
Patrimonio libero - Altre riserve	1	0		(3)		(2)
Totale patrimonio libero	237.602	0		1.368		238.970
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.371	(1.371)		0	991	991
Totale Patrimonio netto	1.672.988	(1.371)		(474.063)	991	1.198.545

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	0
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	58.767
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	899.817
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	958.584
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	238.972
Altre riserve	(2)
Totale patrimonio libero	238.970
Totale	1.197.554

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 899.817 ;

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 205.516 (€ 196.030 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	196.030
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	9.486
Totale variazioni	9.486
Valore di fine esercizio	205.516

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 631.747 (€ 700.369 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	496.777	0	0
Debiti verso fornitori	81.503	0	0
Debiti tributari	7.111	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.997	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	21.191	0	0
Altri debiti	0	11.168	0
Totale debiti	620.579	11.168	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 11.081 (€ 9.008 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.008	2.073	11.081
Totale ratei e risconti passivi	9.008	2.073	11.081

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti “aree gestionali” di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di

interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 716.412 (€ 719.058 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 690.668 (€ 659.109 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 395.667 (€ 381.285 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 3.996 (€ 5.574 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 31.627 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono relativi all'utilizzo del 5 per mille dell'anno finanziario 2023 accantonato in precedenza.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 81.705 (€ 48.605 nel precedente esercizio).

Si evidenzia che risultano formati dal costo del materiale di consumo per euro 315, dal costo del personale dipendente e relativi oneri dell'ambulatorio prelievi per euro 54.818, dal costo dei servizi professionali (infermieri), sempre per l'ambulatorio prelievi, per euro 13.324, dal costo delle utenze (energia e gas) per euro 4.622 e dal costo dei servizi diversi (manutenzioni e spese per pulizie) relativi all'ambulatorio per euro 8.626.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 81.000 (€ 80.402 nel precedente esercizio).

Si evidenzia che risultano formati dai proventi dell'ambulatorio prelievi in convenzione con Bianalisi.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 8.902 (€ 12.097 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- costo organizzazione Campagna di Natale 2024 euro 2.516,84
- costo organizzazione serata di gala euro 6.385,00

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 17.897 (€ 19.630 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- proventi Campagna di Natale 2024 euro 5.191,60
- proventi serata di gala euro 12.705,00

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione “Descrizione dell’attività di raccolta fondi”, nonché nell’allegato “Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale” redatto ai sensi dell’articolo 87, comma 6 e dell’art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell’area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 7.008 (€ 2.174 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 29.276 (€ 29.276 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Non sono presenti componenti negativi e positivi di reddito rientranti in quest’area.

Imposte sul reddito d’esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	139	0	0	0
Totale	139	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti elementi di questa tipologia.

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020.

Volontari

sesso: 116 sono uomini – 48% (51% nel 2023), 127 le donne - 52% (49% nel 2023)

età: 29% fino a 30 anni (32% nel 2023), 11% dai 31 ai 40 anni (10% nel 2023), 12% dai 41 ai 50 anni (14% nel 2023), 19% dai 51 ai 60 anni (18% nel 2023), 29% oltre i 61 (28% nel 2023)

età media di tutti i volontari: 47 anni (46 nel 2023)

ore volontariato medie: 147 (erano 162 nel 2022) ore annue per volontario

anzianità di servizio: 17% fino a 1 anno (11% nel 2023), 30% da 2 a 5 anni (39% nel 2023), 17% da 6 a 10 anni (14% nel 2023), 16% da 11 a 20 (15% nel 2023), 20% oltre i 21 (21% nel 2023)

Dipendenti

Il personale dipendente al 31.12.2024 è di 14 unità (n. 7 uomini e n. 7 donne, n. 9 a tempo pieno e n. 5 part-time) ed è così suddiviso:

- n. 1 Direttore a tempo indeterminato - 38 ore
- n. 1 Impiegata contabile a tempo indeterminato - 25 ore
- n. 2 Impiegati addetti all'accettazione prelievi a tempo indeterminato - 25 ore
- n. 1 Impiegata area giovani e progettazione a tempo indeterminato - 23 ore
- n. 1 Infermiera a chiamata
- n. 8 Soccorritori di cui 7 a tempo indeterminato (38 ore), n. 1 apprendisti (38 ore)

Nel corso del 2023 si sono dimessi Giacomo Bianchi e Laura Volpi per cambio attività lavorativa. Marta Lucariello dal mese di dicembre è assente per maternità. Sono stati assunti Amalia Barbuti e Stefano Trambaiolo a tempo determinato, Marta Malinverno con contratto di apprendistato. È stata assunta Renata Franzì come infermiera presso il centro prelievi e Luisella Farè per alcuni mesi per sostituzione maternità di Alessia Fiorato.

Nel corso del 2024 sono stati assunti Valentina Tedesco, Daniel Merlo e Stefano Trambaiolo a seguito di cessazioni del personale. Marta Lucariello è stata assente fino al mese di ottobre per maternità.

Il dato di copertura dell'assicurazione TFR al 31/12/2024 è del 90% del Fondo TFR. La polizza TFR stipulata con Reale Mutua è di 185.610 € e il Fondo TFR corrisponde a 205.516 €.

Collaborano con l'associazione per la gestione del punto prelievi ematici n. 4 infermieri professionali con partita IVA e n. 1 medico (con mansione di Direttore Sanitario associativo).

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Sono tutte cariche a titolo gratuito.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni

destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti elementi patrimoniali e/o finanziari destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

L'associazione non ha compiuto operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio (*o la copertura del disavanzo d'esercizio*) pari ad € 991 come segue:

- ad incremento del patrimonio disponibile.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame SOS Malnate OdV ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Sono state, in particolare, svolte attività di fundraising in forma occasionale/organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico, anche attraverso la cessione e/o l'erogazione di beni o servizi di modico valore. A tal fine sono state impiegate sia risorse proprie che di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con il DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

Durante l'anno sono state organizzate n. 2 raccolte fondi:

- Campagna di Natale 2024
- Serata di gala, 10 maggio 2024

Si riporta nella seguente tabella una sintesi delle raccolte fondi dell'anno 2024:

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
Costi e oneri della raccolta	6.385	2.517	0
Proventi della raccolta	12.705	5.192	0
Indice di efficienza	50,26%	48,48%	0,00%

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato in linea con quello dell'esercizio precedente. L'associazione ha un buon equilibrio finanziario ed impiega efficientemente le risorse economiche a disposizione.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	690.668	84,35%	659.109	83,60%
Da attività diverse	81.000	9,89%	80.402	10,20%
Da attività di raccolta fondi	17.897	2,19%	19.630	2,49%
Da attività finanziarie e patrimoniali	29.277	3,58%	29.276	3,71%
Totale proventi	818.842	100,00%	788.417	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	702.848	87,61%	719.058	91,39%
Da attività diverse	81.705	8,33%	48.605	6,18%
Da attività di raccolta fondi	8.902	1,09%	12.097	1,54%
Da attività finanziarie e patrimoniali	24.254	2,97%	7.008	0,89%
Oneri di supporto generale	2	0,00%	0	0,00%
Totale oneri e costi	817.712	100,00%	786.768	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	1.130		1.649	

Le principali voci di entrata sono rappresentate dalle attività di interesse generale, alle quali si affiancano le attività diverse (centro prelievi) e le raccolte fondi.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'Organo amministrativo cercherà come in passato di minimizzare i costi, efficientando le risorse a disposizione.

Il Consiglio ha elaborato obiettivi per i primi mesi dell'anno. Di seguito le previsioni relative alla gestione 2025:

PROGETTO VALORE - Durante l'anno troveranno realizzazione molte delle iniziative create per valorizzare il personale, in particolare i volontari.

ACQUISTO NUOVO AUTOMEZZO – Visto l'aumento dei servizi in auto il Cda ha deliberato di voler acquistare un nuovo automezzo per trasporto disabili.

CORSO 16 ORE E POTENZIAMENTO SERVIZI IN AUTO – In concomitanza dell'acquisto della nuova autovettura per trasporto disabili si dovrà organizzare un nuovo corso per autisti auto.

MIGLIORIE SEDE - Continuerà l'opera di manutenzione della sede con sistemazioni e migliorie per renderla più efficiente e adatta alle nostre esigenze compatibilmente con le disponibilità economiche.

PROGETTO ARCADIA – Creazione di un team che possa rivedere l'organizzazione generale di tutta la turnistica.

REPERIBILITÀ PER SERVIZI SECONDARI – Nuovo progetto per creazione di equipaggi reperibili in caso di richieste di servizi ambulanza non urgenti la domenica mattina.

NUOVA CONVENZIONE EMERGENZA URGENZA – Adeguamento economico della convenzione emergenza-urgenza in essere e partecipazione alla nuova gara per l'assegnazione della postazione locale per il 2026.

RACCOLTA FONDI – potenziamento delle raccolte fondi con l'organizzazione di una lotteria.

Indicazione delle modalità di perseguitamento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguitamento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Nel 2024 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione della nuova sede di via Redipuglia 12 a Malnate, investimento sostenuto dai lasciti ottenuti nel 2020. È quindi diventata una sede aperta al territorio con servizi per la comunità.

Continuerà l'erogazione dei servizi tipici dell'ente come da Statuto.

Circa le attività diverse proseguirà la gestione del centro prelievi ematico di Bianalisi Spa. Il servizio è accreditato con Regione Lombardia e aperto a tutta la cittadinanza dal lunedì al sabato. Un forte interesse pubblico relativamente a questo servizio è manifestato dal territorio, soprattutto perché indirizzato alla fascia più fragile della popolazione e cioè gli anziani e i disabili.

Contributo delle attività diverse al perseguitamento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguitamento della missione dell'Ente.

Si sottolinea, preliminarmente, che l'esercizio di attività diverse è espressamente consentito dall'art. 4 ter dello Statuto.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguitamento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di SOS Malnate OdV, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Da tali attività è derivato un contributo al perseguitamento della missione dell'Ente pari ad euro 31.797.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte è stato adottato il seguente criterio:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.
- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da SOS Malnate OdV nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	81.000
Totale ricavi da attività diverse	81.000
Proventi e ricavi complessivi	818.842
Totale entrate complessive	818.842
Percentuale	9,89%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	81.000
Totale ricavi da attività diverse	81.000
Oneri e costi complessivi	817.712
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	817.712
Percentuale	9,91%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono presenti fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente ha ricevuto i contributi presenti sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente.

L'Organo Amministrativo

Per il Consiglio Direttivo

(Il Presidente)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.